

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 26 Aprile

CENTRO CARITAS

Ogni Martedì ad Arcagna alle ore 16.30

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE

parrocchiemontanasoarcagna.it

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Domenica 12 Aprile abbiamo raccolto 145,00 euro

TRA SOGNO E REALTA' 57.976,00 + 145,00 euro

Totale 58.121,00

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?

IBAN IT03E0503420345000000140613

ORARI ORATORIO

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00
dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOVANNI XXIII"

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

IN CON TRA
la Comunità

SETTIMANALE

**Terza Domenica di Pasqua
(Terza Settimana del Salterio)
n°16/2015 - Domenica 19 Aprile 2015**

**COSI' STA SCRITTO: IL CRISTO PATIRA'
E RISORGERA' DAI MORTI IL TERZO GIORNO**
(Lc.24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho» (...). Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo partirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme(...)».

Lo conoscevano bene, dopo tre anni di strade, di olivi, di pesci, di villaggi, di occhi negli occhi, eppure non lo riconoscono. Gesù è lo stesso ed è diverso, è il medesimo ed è trasformato, è quello di prima ed è altro. Perché la Risurrezione non è semplicemente un ritornare alla vita di prima: è andare avanti, è trasfigurazione, è acquisire un di più. Energia in movimento che Gesù non tiene per sé, ma che estende all'intera creazione, tutta presa, e da noi compresa, dentro il suo risorgere e trascinata in alto verso più luminose forme. Pace, è la prima parola del Risorto. E la ripete ad ogni incontro: entro in chiesa, apro il Vangelo, scendo nel silenzio del cuore, spezzo il pane con l'affamato. Sono molte le strade che l'Incaminato percorre, ma ogni volta, sempre, ad ogni incontro ci accoglie come un amico sorridente, a braccia aperte, con parole che offrono benessere, pace, pienezza, armonia. Credere in lui fa bene alla vita. Vuole contagiarci di luce e contaminarci di pace. Lui sa bene che sono gli incontri che cambiano la vita degli esseri umani. Infatti viene dai suoi, maestro di incontri, con la sua pedagogia regale che non prevede richieste o ingiunzioni, ma comunione. Viene e condivide pane, sguardi, amicizia, parola, pace. Il ruolo dei discepoli è non difendersi, non vergognarsi, ma ridestare dal sonno dell'abitudine mani, occhi, orecchie, bocca: tocchate, guardate, mangiamo insieme. Aprirsi con tutti «i sensi divine tastiere» (Turoldo), strumenti di una musica suonata da Dio.«Toccatemi, guardate». Ma come toccarlo oggi, dove vederlo? Lui è nel grido vittorioso del bambino che nasce e nell'ultimo respiro del morente, che raccoglie con un bacio. È nella gioia improvvisa dentro una preghiera fatta di abitudini, nello stupore davanti all'alleluja pasquale del primo ciliegio in fiore. Quando in me riprende a scorrere amore; quando tocco, con emozione e venerazione, le piaghe della terra: «ecco io carezzo la vita perché profuma di Te» (Rumi)...«Non sono un fantasma» è il lamento di Gesù, e vi risuona il desiderio di essere abbracciato forte come un amico che torna da lontano, di essere stretto con lo slancio di chi ti vuole bene. Non si ama un fantasma.«Mangiamo insieme». Questo piccolo segno del pesce arrostito, gli apostoli lo daranno come prova decisiva: abbiamo mangiato con lui dopo la sua risurrezione (At 10,41). Perché mangiare è il segno della vita; mangiare insieme è il segno più eloquente di una comunione ritrovata, il gesto che lega, custodisce e accresce le vite. Il cibo è una realtà santa. Santa perché fa vivere. E che l'uomo viva è la prima di tutte le leggi, della legge di Dio e delle leggi umane.

dal commento di E.Ronchi - 16 Aprile 2015

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 20 Aprile

Ore 21.00 Ufficio per tutti i defunti

Martedì 21 Aprile

Ore 20.30 Def. Fam. Lunghi

Mercoledì 22 Aprile

Ore 18.00 Santa Messa

Ore 20.30 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

Giovedì 23 Aprile - san Giorgio martire

Ore 18.00 Santa Messa

Venerdì 24 Aprile

Ore 18.00 Def. Fam. Brunetti-Rebughini. Def.Pina Beccarini

Sabato 25 Aprile - san Marco evangelista

Ore 10.00 Santa Messa presso il Gabon

Ore 17.00 Def.Giovanni Cornalba. (Arcagna)

Ore 17.00 Def. Bruno Furgada. Def.Fam. Ronga.

Def.Erminia e Pierino (Montanaso)

Domenica 26 Aprile

Giornata Mondiale delle Vocazioni

366° Anniversario Ritrovamento Immagine Madonna di Arcagna

Ore 9.30 Secondo intenzione offerente. Def. Teresa Maria Fornoni.

Def.Giovanni Maglio e fam (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Anna Maria Galmuzzi

Ore 18.00 SOSPESA